



Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte

STIPULA DEL CONTRATTO RELATIVO FORNITURA DI LIBRI GIURIDICI PER LA BIBLIOTECA
DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE – CIG: Z8A35FC704

Con la presente scrittura privata intercorrente

tra

il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, con sede in Torino, via Confienza n.10, (CF 96574140016), committente, nella persona del legale rappresentante dott.ssa Nadia Palma, Segretario Generale

e

La DLB S.r.l. (C.F. / P.IVA 01783120999) con sede in 16121 GENOVA – “Centro direzionale Torre San Vincenzo” Via San Vincenzo, 2 (piano 20°), iscritta al C.I.A.A. di Genova Reg. Impr. n° 01783120999; REA n° 435785 nella persona del suo legale rappresentante sig. Thomas Baccanella;

si stipula quanto segue:

ART. 1 – Oggetto del contratto

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte affida alla Dlb s.r.l., che accetta, la fornitura di libri giuridici per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, secondo l'elenco indicato nel Foglio patti e condizioni, già sottoscritto dalle parti.

La prestazione dovrà essere eseguita nel rispetto dei canoni dettati dalla regola dell'arte ed in conformità della legislazione vigente.

ART. 2 – Durata della prestazione

La prestazione oggetto del contratto dovrà essere completata in ogni sua parte ed a perfetta regola, immediatamente dopo la stipula del presente atto.

ART. 3 – Corrispettivo e liquidazione

L'importo della fornitura è pari ad € 613,00 IVA assolta in origine dagli editori.

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE
Via Confienza n. 10 - Torino - c.a.p. 10121 - Telefono centralino 011.5576411 - Fax 011.5576462
Email rbil.to@giuam.it; p.e.c. tarto-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Il prezzo offerto per la fornitura si intende comprensivo di tutte le spese, anche non espressamente previste, che si rendessero necessarie affinché la fornitura sia eseguita a regola d'arte, tenuto conto dell'ubicazione del luogo dove fornire il materiale richiesto e secondo le vigenti disposizioni normative.

La fatturazione potrà essere emessa solo a seguito di riscontro di regolarità della prestazione mediante assenso dell'Amministrazione che sarà espresso entro 5 (cinque) giorni lavorativi dall'intervento in oggetto.

In seguito all'assenso della committenza di cui al precedente punto 1), la ditta emetterà regolare fattura che dovrà essere intestata al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte – Via Confienza 10 - 10121 Torino, C.F. 96574140016, dovrà indicare il codice CIG e sarà inviata in modalità elettronica ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013.

A tal riguardo si comunica che il Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) di Fatturazione Elettronica per il TAR Piemonte è il seguente:

Codice IPA LJ2NYQ.

Oggetto: affidamento della fornitura di testi giuridici per la Liberia del Tar Piemonte - CIG n. Z8A35FC704

Il contraente, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto (art.1456 c.c.), in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal contratto.

La committenza, in quanto amministrazione a rilievo costituzionale è tenuta al rispetto del Regolamento di contabilità della Giustizia Amministrativa emanato il 6 febbraio 2012, che, all'articolo 39, assegna una tempistica di trenta giorni per il controllo degli atti di spesa adottati da questo ufficio. Il rispetto di tale previsione, pur considerando la solerzia abituale dell'Amministrazione nella liquidazione delle spese, abbisogna tecnicamente di maggiore tempo per l'effettuazione dei pagamenti in argomento e, pertanto, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del D.lgs. n. 231/2002 **si definisce la tempistica per l'assolvimento dell'obbligo in questione entro 60 giorni (sessanta) dalla data di acquisizione della fattura al sistema informatico**, trattandosi di fatture da emettere in modalità elettronica ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, sempre che queste siano regolari.

I prezzi contrattuali sono fissi e invariabili, non essendo riconosciuta alcuna revisione prezzi.

Ai sensi dell'art. 105 comma 9 del D.Lgs. 19.4.2016 n. 50, l'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Impresa previa acquisizione e verifica regolarità delle posizioni contributive e previdenziali in essere, dedotte dal relativo DURC (documento unico regolarità contributiva). In caso di DURC negativo, l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 30 commi 5 e 6 del citato D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 4 – Penalità

Qualora dovessero rilevarsi delle inadempienze nell'esecuzione di quanto stabilito nel presente Foglio patti e condizioni l'ente appaltante provvederà a contestare formalmente i fatti rilevati.

In caso di inadempienza degli obblighi posti a carico della ditta fornitrice per effetto dell'accettazione del presente foglio patti e condizioni, l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di revocare l'appalto della fornitura in qualsiasi momento, con preavviso di gg. 10, a mezzo comunicazione telematica

ART. 5 – Inadempienze e risoluzione

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Via Confienza n. 10 - Torino - c.a.p. 10121 - Telefono centralino 011.5576411 - Fax 011.5576462

Email rbil.to@giuam.it; p.e.c. tarto-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Salve le ipotesi particolari regolate nel presente Foglio patti e condizioni, la risoluzione del contratto trova disciplina nelle disposizioni del codice dei contratti pubblici, del suo regolamento di attuazione e del Codice Civile di cui agli artt. 1453 e ss.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, con preavviso di gg. 10, a mezzo comunicazione telematica, nei seguenti casi:

- a) impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- b) cessione del contratto e/o subappalto a terzi del contratto di affidamento della fornitura;
- c) responsabilità per violazione di obblighi di diritti di privativa, obblighi di riservatezza;
- d) sospensione o interruzione del servizio da parte dell'Impresa per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- e) perdita dei requisiti a contrattare con la P.A. previsti dalla normativa vigente ivi compresa la legislazione antimafia;
- f) in caso di frode, di grave negligenza nei confronti dell'Amministrazione o di terzi, tali da menomare il rapporto di fiducia che sta alla base del contratto;
- g) in caso di grave e/o ripetuta/e violazione/i agli obblighi contrattuali derivanti dall'osservanza del presente capitolato;
- h) ai sensi dell'art. 3 - comma 9bis - della Legge 13/08/2010, n. 136 e smi, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, come meglio precisato più avanti.

In ogni caso, il T.A.R. potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti a contrattare con Resta inteso che nel caso di risoluzione per le predette motivazioni, sono applicabili i disposti di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 smi e il "Fornitore" avrà diritto soltanto al pagamento della fornitura regolarmente eseguita, decurtata degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

la P.A. richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Trattandosi di contratto attivo il presente contratto è sottoposto a controllo da parte della Corte dei Conti ed è da considerare automaticamente risolto, con relativa perdita di efficacia, qualora non dovesse superare il prescritto controllo.

ART. 6 – Competenza controversie

Per tutti gli effetti del presente contratto l'Impresa appaltatrice elegge domicilio presso la sede legale della stessa in Via San Vincenzo, 2 Genova . Il Foro competente in caso di contenzioso è quello di Torino.

ART. 7 – Spese contrattuali

Tutte le spese, diritti ed imposte inerenti la stipula del presente contratto e dipendenti sono a carico del Concessionario.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi e dai Regolamenti in materia, secondo anche quanto contenuto nell'informativa privacy posta a base degli atti di gara.

Il presente contratto redatto in formato digitale , viene letto approvato e sottoscritto in formato digitale , previa verifica della validità della stessa.

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE
Via Confienza n. 10 - Torino - c.a.p. 10121 - Telefono centralino 011.5576411 - Fax 011.5576462
Email rbil.to@giuam.it; p.e.c. tarto-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte
Il Segretario Generale
Dott.ssa Nadia Palma



PALMA NADIA
11.05.2022
09:54:42
GMT+00:00

Imposta di bollo assolta mediante apposizione di n. 1 contrassegno telematico da € 16,00 sulla copia cartacea custodita agli atti d'ufficio, contraddistinto dal seguente identificativo: 01200138831458

Per l'Impresa

DLB s.r.l.
Sede Amm. - Centro Direzionale Torre San Vincenzo
Via San Vincenzo, 2 - 16121 GENOVA
Sede Operativa: Via Pittara, 16-16A / 10151 TORINO
Tel. 011 4530537 - Fax 011 4552819
C.F. e P. IVA 01783120999

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Via Confienza n. 10 - Torino - c.a.p. 10121 - Telefono centralino 011.5576411 - Fax 011.5576462

Email rbil.to@giuam.it; p.e.c. tarto-segrprotocolloamm@ga-cert.it